

Alla fonte dell'Amore nell'ora della Madre

Domenica 21 settembre alle ore 15.30, presso le suore Serve di Maria Addolorata, sono iniziati i ritiri mensili organizzati dall'USMI per le comunità religiose presenti sul territorio della Diocesi di Isernia – Venafro. Il desiderio di vivere un tempo di fraternità e condivisione è stato arricchito dalla gioia di avere in mezzo a noi il nostro Vescovo, Mons Camillo Cibotti, che ci ha fatto dono della sua presenza e di una lectio divina sul Vangelo di Giovanni 2,1-11. Dopo aver invocato lo Spirito Santo, è stato proclamato il Vangelo delle *Nozze di Cana*, e dopo un tempo di lettura personale della Parola il vescovo ci ha iniziate a vivere la festa a cui partecipa Gesù con i suoi discepoli insieme alla Madre. Una festa di nozze che in un primo fotogramma focalizza tra gli invitati Gesù e i discepoli senza menzionare gli sposi. Centrale è la figura di Maria come donna che prende parte al matrimonio, e come Madre si fa strumento mediatico presso il Figlio. Attraverso l'espressione *Non hanno più vino*, manca la gioia, elemento indispensabile per fare festa. Il vescovo ci ha introdotte a riflettere su Maria come madre attenta e premurosa, ella si accorge del disagio prima del Figlio, e con prontezza va alla fonte della gioia, Gesù. Sullo sfondo della festa i discepoli, rappresentano il cammino di ogni cristiano che come anfore di pietra, screpolate e vuote, sono invitati da Maria a porre la loro fiducia in Gesù per accogliere il vino nuovo dell'Amore.

La disponibilità all'ascolto e al servizio del Signore, ci introduce nell'economia della salvezza, dissetate alla fonte zampillante per la vita eterna partecipiamo al miracolo dell'Amore che ci rende spose feconde e madri attente per” *ristabilire quel bell'ordine di cose che il gran figlio di Dio è venuto a stabilire sulla terra*”. (Santa Maria De Mattias)

Sr Giuseppina Iadanza ASC